Pio la Torre

l’*occasione per riflettere su dieci anni di attività sociale e politica di un comunista meridionalista autonomista forgiato dal fuoco delle lotte sociali degli sfruttati per la loro emancipazione Pio La Torre inizia la sua formazione sindacale organizzando i braccianti poveri e gli sfruttati della sua borgata, prosegue nell’impegno della lotta contadina per la Riforma agraria diventa nel 1948 per un breve periodo, segretario della Camera del Lavoro di Corleone in sostituzione di Placido Rizzotto socialista ucciso dalla mafia nel marzo dello stesso anno.*





Una delle frasi più celebri di Pio La Torre in cui incita il popolo a non arrendersi alla mafia ed esprime la sua voglia di sconfiggerla.



Ricordato per il suo impegno contro cosa nostra, venne assassinato per ordine di alcuni capi dell'organizzazione criminale tra cui Totò Riina e Bernardo Provenzano . E stato ucciso a colpi di mitraglietta lui e il suo amico Di Salvo . E stato uno dei principali persone che hanno combattuto la mafia più specifico cosa nostra.

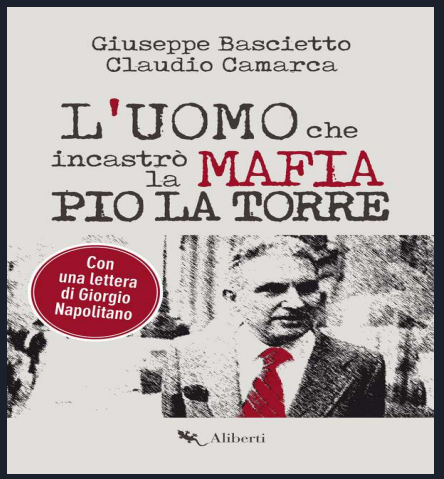






Riconoscimenti dati a pio la torre (alcuni)

Il 10 maggio 2008, a Torino, è stato presentato il libro Pio La Torre,





I gang gli dedicano la canzone "Duecento giorni a Palermo",

Il 14 giugno 2014 gli venne intitolato il nuovo aeroporto di Comiso.

